

CYBERCHALLENGE.IT: PREMIATI GLI HACKER ETICI ITALIANI

Roma, 17 dicembre 2020

Durante una sentita cerimonia online che ha registrato una partecipazione record nella storia del Laboratorio nazionale di cybersecurity, il consigliere scientifico del ministro dell'Università e della ricerca, Nicola Mazzocca, ha premiato i vincitori di *CyberChallenge.IT*: il programma italiano di formazione per i giovani talenti della **sicurezza informatica**, organizzato dal **Laboratorio Nazionale Cybersecurity** del Cini (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Giunta alla **quarta edizione**, la gara costituisce l'evento finale del corso di formazione e sviluppo di competenze specialistiche legate al mondo della cybersecurity che ha coinvolto 560 allievi, tra i 16 e i 23 anni, da gennaio a maggio.

Le squadre risultate vincitrici durante la competizione di ottobre sono quelle dell'**Università degli studi di Verona**, del **Politecnico di Milano** e dell'**Università di Pisa**, che hanno conquistato rispettivamente il terzo, il secondo e il primo posto.

La competizione finale di CyberChallenge.IT, che si è tenuta a ottobre di quest'anno, costituisce il momento finale di un percorso durato tutta la primavera e durante il quale oltre 560 giovani provenienti da 28 sedi diverse (26 università, il Centro di Competenza Cybersecurity Toscano e il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino) hanno perfezionato le loro competenze nell'ambito della sicurezza informatica. I corsi si sono concentrati su aspetti quali la **crittografia**, la **sicurezza delle reti** e delle **infrastrutture** hardware e software.

“La gara è il punto finale di un'attività che a mio avviso è ancora più interessante, in quanto è capace di saper coinvolgere tanti giovani in un progetto così innovativo, in un settore di cui c'è tanto bisogno per lo sviluppo del nostro Paese e che si rivolge sia alle imprese sia alla pubblica amministrazione”, ha commentato Mazzocca, che ha portato il saluto del ministro dell'Università e della ricerca, **Gaetano Manfredi**.

Durante la cerimonia, le tre squadre premiate hanno esposto delle presentazioni divulgative legate al mondo della sicurezza informatica, di fronte a una parterre composto da **istituzioni, esperti di comunicazione e dai rappresentanti di ciascuna delle aziende sponsor Platinum** che, insieme agli sponsor Gold e Silver, ogni anno permettono la realizzazione dell'evento (Platinum: Accenture, Aizoon, Blu5 Group, Eni, Exprivia, IBM, KPMG, Leonardo, Ntt Data, Numera, Telsy; Gold: BIP, Cisco, Banca Monte dei Paschi di Siena, NEGG, Novanext, PwC; Silver: Digi-One, ICT Cyber Consulting).

Ma la giornata ha costituito l'occasione, per il Laboratorio nazionale di cybersecurity, di lanciare anche **Olicyber**: nuovo progetto che vedrà, entro il 2021, l'organizzazione delle prime olimpiadi di sicurezza informatica in Italia. *“Il nostro scopo è sempre stato quello di formare e di investire nell'inclusione nei temi di cui ci occupiamo”*, ha commentato Paolo Prinetto, direttore del Laboratorio: *“Abbiamo deciso di fondare Olicyber per essere ancora più presenti nelle scuole e per dare a giovani ragazze e ragazzi delle scuole superiori l'opportunità di immaginare per sé stessi un'opportunità nel mondo della cybersecurity”*.

Che Cos'è il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity - CINI

Il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI coordina attività di ricerca e formazione sui temi della sicurezza informatica a livello nazionale e internazionale per aiutare il “sistema paese” a essere più resiliente alla minaccia cibernetica. Il Laboratorio si impegna quindi a migliorare le misure di protezione della pubblica amministrazione e delle imprese da attacchi informatici supportando anche i processi di definizione degli standard e dei framework metodologici a livello nazionale.

<https://twitter.com/CyberSecNatLab>

Raffaele Angius

Responsabile della comunicazione, Laboratorio Nazionale di Cybersecurity

+39 320 0869746

comunicazione.cybersecurity@consorzio-cini.it